



INOLTRO RICHIESTE FORMALITA' RADIAZIONE PER DEFINITIVA ESPORTAZIONE ALL'ESTERO INOLTRE TRAMITE UFFICI CONSOLARI .

In caso di richiesta di formalità di radiazione per definitiva esportazione all'estero l'Ufficio Consolare dovrà scannerizzare in formato pdf e inviare tramite PEC all'Ufficio Provinciale del PRA competente la seguente documentazione :

- 1. Nota di presentazione della formalità** - in presenza di Certificato di Proprietà (CdP) come nota viene utilizzato il retro del CdP, in assenza di CdP deve essere utilizzata la nota NP3 C in doppio originale, scaricabile dal sito [www.aci.it /servizi/ guide utili/guida pratiche auto/modulistica](http://www.aci.it/servizi/guide_utili/guida_pratiche_auto/modulistica) . La nota deve essere compilata e sottoscritta dall'intestatario/avente titolo.
- 2. Fotocopia della carta di circolazione estera** emessa dallo Stato dove il veicolo esportato è stato reimmatricolato o **testazione di avvenuto ritiro della carta di circolazione italiana** a seguito di re immatricolazione estera rilasciato dalle autorità competenti. Se il veicolo è stato esportato in un Paese extra UE occorre anche la traduzione asseverata dei suddetti documenti.
- 3. Carta di circolazione italiana in originale:** I Paesi UE ritirano sempre la carta di circolazione in originale in sede di re- immatricolazione del veicolo. I Paesi extra UE, invece, in alcuni casi possono restituire la carta di circolazione originale italiana. In questi casi L'Ufficio Consolare ritira il documento e provvede alla distruzione utilizzando il modello all. 1 che invierà al PRA.
- 4. Certificato di Proprietà (CdP)/Foglio Complementare :** se il CdP è stato ritirato dall'autorità estera che ha reimmatricolato il veicolo, in caso di esportazione in un Paese UE è sufficiente indicare sulla nota che il veicolo è stato reimmatricolato. Se il veicolo è stato esportato in uno Stato extra UE va allegata una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si dichiara che il CdP è stato ritirato dalle autorità estere.
- 5. Targhe :** in caso di radiazione effettuata dopo la re-immatricolazione all'estero non è necessario restituire le targhe originarie italiane . Qualora però la parte presentasse al Consolato le targhe italiane, perché le Autorità estere le hanno restituite alla parte in fase di reimmatricolazione, è necessario provvedere al ritiro e alla distruzione che avverrà a cura del Consolato il quale invierà al PRA una dichiarazione di avvenuto ritiro e distruzione utilizzando il modello all.1.



Automobile Club d'Italia

6. **Titolo di vendita** : se la radiazione è presentata da un soggetto non intestatario al PRA dovrà essere allegato il titolo di vendita in originale .
7. **Fotocopia documento di identità/riconoscimento**
8. **Copia della ricevuta del vaglia internazionale o del bonifico bancario.**

Per gli importi e le coordinate bancarie si rinvia al sito ACI al seguente indirizzo :
<http://www.aci.it/i-servizi/guide-utili/guida-pratiche-auto/esportazione.html>

L'Ufficio Consolare, una volta trasmessa la documentazione sopra indicata tramite PEC , deve conservare in uno specifico fascicolo la documentazione originale trasmessa in via telematica per un periodo minimo di 10 anni (termine di legge previsto per lo scarto atti degli atti PRA).

UFFICIO CONSOLARE di _____

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO RITIRO E DISTRUZIONE DOCUMENTI

Con riferimento alla richiesta di radiazione per definitiva esportazione relativa al veicolo TARGA _____, si dichiara che sono stati ritirati e distrutti i seguenti documenti :

- targa anteriore e posteriore
- carta di circolazione in originale

Data _____

Firma e timbro del Funzionario Consolare

